



L'INFORMATORE



NOTIZIARIO ad uso interno della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO in CERMENATE

Anno 30 n. 35 del 1 settembre 2024

31 agosto: sant'Abbondio, vescovo

Là dove andò anche Abbondio



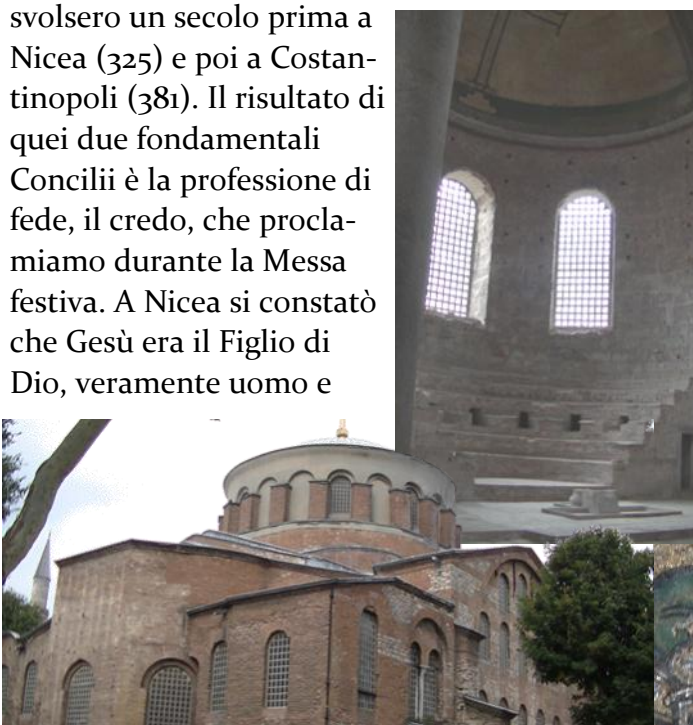
È proprio vero che vedere dal vivo ciò che studi aiuta moltissimo. Devo ringraziare il Signore, gli organizzatori e i compagni di pellegrinaggio, per avermi concesso la possibilità di viaggiare e vedere

quel che resta delle antiche città dove i primi cristiani formarono comunità e i primi concilii ecumenici furono celebrati e svolti. Nel giorno in cui veneriamo la memoria liturgica del nostro patrono diocesano sant'Abbondio, il recente viaggio in Turchia mi viene oltremodo utile. Quarto vescovo di Como, Abbondio fu scelto nel 449-450 da papa Leone magno per una missione delicata a Costantinopoli: doveva riportare a Flaviano vescovo di Costantinopoli (l'antica Bisanzio divenuta da un secolo capitale dell'impero romano d'Oriente) il messaggio del vescovo di Roma, appunto, Leone. In questa missione Abbondio doveva confermare che il papa e la gran parte dei vescovi dell'Italia cisalpina aderivano ai dogmi sanciti dai primi due concilii ecumenici che si svolsero un secolo prima a Nicea (325) e poi a Costantinopoli (381). Il risultato di quei due fondamentali Concilii è la professione di fede, il credo, che proclamiamo durante la Messa festiva. A Nicea si constatò che Gesù era il Figlio di Dio, veramente uomo e

veramente Dio; a Costantinopoli si confermò quanto sancito a Nicea, con l'aggiunta della divinità dello Spirito e dell'unità della natura divina. Dio è Trinità e nella persona del Figlio Dio si è fatto totalmente uomo, senza smettere di essere Dio. Dopo il concilio di Costantinopoli (381) alcuni "pensatori" e vescovi però mettevano in dubbio queste verità, non riuscendo a spiegare come la realtà umana potesse coesistere nella medesima persona divina del Figlio. Ecco quindi il motivo di altri Concilii: a Efeso (431) e a Calcedonia (451) durante i quali si affermò come eretiche le tesi di Ario, Eusebio di Nicomedia, di Macedonio di Costantinopoli, di Apollinare di Laodicea, di Eutiche e di altri. Abbondio fu mandato dal papa come suo rappresentante per confermare che anche la Chiesa di Roma e dell'Italia erano concordi col credo niceno-costantinopolitano. Abbondio non riuscì a convincere i seguaci di Ario, ma comunque riuscì a dar coraggio ai vescovi contrari all'arianesimo perché riaffermassero la corretta teologia trinitaria e l'unicità della persona del Figlio nel Cristo.

Ci possono sembrare cose da teologi, che non hanno nulla a che fare con la nostra vita quotidiana. In realtà credere o meno alla divinità e alla vera e piena umanità della seconda persona della Trinità cambia tutto. Inoltre queste differenze diventavano motivo di forti dissidi e lotte: se le davano di santa ragione tra Ariani e Cattolici (vedi Ambrogio a Milano!), tanto da spingere gli imperatori a indire i Concilii perché le diverse fazioni si mettessero d'accordo ed evitassero lotte fratricide.

Tutto questo abbiamo "toccato" con mano, ve-



Chiesa di S. Irene (esterno e interno) e Maria Madre di Dio nel mosaico di S. Sofia

www.parrochiadicermenate.it - e-mail: info@parrochiadicermenate.it
tel.: Parroco 031/77.18.12 Oratorio 031/97.21.364; 031/56.21.575

dendo alcuni dei posti dove sorsero le prime importanti comunità cristiane (Bisanzio, Efeso, Smirne, Laodicea, Ierapoli, la Cappadocia) e dove si svolsero i Concilii. La chiesa di Sant'Irene (= Dio è Pace) e di Santa Sofia (= Dio è Sapienza) ne sono un esempio. Maria, Madre di Dio, ci accompagna come ha accompagnato gli apostoli ad incontrare il Figlio incarnato in lei il quale, Crocefisso, ci ha lasciato lei come nostra Madre, Madre della Chiesa.

La settimana del Santo Crocefisso Ma che vita è senza Crocefisso?

La settimana del Santo Crocefisso è per noi Cermenatesi un'occasione d'oro per riprendere le attività dell'anno lavorativo e scolastico con forza e grinta. Dopo le ferie dovremmo già stare meglio, corroborati dal periodo di riposo. Ma la festa del Santo Crocefisso è una ricarica in più. Nella settimana santa viviamo la crocefissione di Gesù nel suo aspetto cruento e salvifico perché è l'oblazione perfetta che Egli compie per noi al Padre. Nella settimana del Santo Crocefisso guardiamo a Lui nella Sua gloria, e ci lasciamo attirare a Lui come le api sono attratte dalla dolcezza del miele. Dobbiamo e possiamo fare una scorpiata di Suo amore e gloria.

PROGRAMMA

La settimana del Crocefisso inizia **domenica 8** alla sera alle 21:00 con un **concerto** d'organo. L'ingegno umano sa tirar fuori da migliaia di flautini e flautoni suoni e timbriche svariate, che l'abilità del musicista sa trasformare in musica e armonie che muovono l'animo e lo innalzano all'Autore divino con stupore.

Poi avremo una serata di riflessione su temi importanti legati al fine vita e al senso della vita. **Martedì 10** verrà **don Angelo Riva** e ci aiuterà a vedere come la morte in croce di Gesù illumina di senso anche la sofferenza umana. Ci raduneremo in chiesa a San Vincenzo alle 21:00. È un argomento sul quale i Cermenatesi si sono confrontati in incontri organizzati da altre associazioni proprio sul tema del fine vita e del testamento biologico. Quindi una riflessione nella fede ci fa bene, per comprendere meglio.

ANAGRAFE PARROCCHIALE

È tornato al Padre celeste col suffragio della Chiesa:
BELCASTRO VINCENZO, di anni 80, il 17 agosto.

Giovedì 12 in chiesa a San Vincenzo vivremo un momento di preghiera penitenziale comunitario (senza confessioni). Dalle 21:00.

Venerdì 13 in chiesa a San Vito il **coro Unanimes** ci aiuterà a pregare con riflessioni e canti religiosi in quel che possiamo chiamare elevazione spirituale. Sempre ore 21:00.

Sabato 14 in San Vito, dalle 20:30 e lungo tutta la notte pregheremo in **adorazione eucaristica**. Alle 7:00 concluderemo con le lodi mattutine.

Domenica 15, **Messa solenne alle 10:30** a San Vincenzo a cui segue la processione con la croce.

APPUNTAMENTI

per la VITA della COMUNITÀ

👉 **Domenica 1 settembre**

ore 10:30 : Messa animata dai ragazzi del "nuovo" 4° Anno di catechismo.

N.B.: Da domenica 1 settembre **cambia l'anno di catechismo**: chi era al 1° Anno passa al 2°; chi era al 2° passa al 3° ecc. Quindi i bambini di turno all'animazione di domenica 1 sono quelli che erano al 3° Anno.

👉 **Lunedì 2 settembre**

ore 18:00 : coi ministri dell'Eucaristia. In casa par

👉 **Mercoledì 4 settembre**

ore 21:00 : coi genitori dei bimbi da battezzare in settembre. In casa parrocchiale.

👉 **Giovedì 5 settembre**

Durante la giornata adorazione eucaristica per le vocazioni
ore 16:30 : adorazione eucaristica comunitaria a cui segue in San Vito la Messa (17:30).

👉 **Venerdì 6 settembre**

ore 21:00 : riunione organizzativa per la sagra della polenta. In oratorio.

👉 **Sabato 7 settembre**

ore 8:00 : con le famiglie dei ragazzi del 5° Anno partenza da piazza mercato per la Valchiavenna.

👉 **Domenica 8 settembre**

ore 10:30 : Messa animata dai bambini del 3° Anno di catechismo.
ore 16:00 : Battesimo.

INIZIO DELLA SETTIMANA DEL SANTO CROCEFISSE

ore 21:00 : concerto d'organo con il M° Alessandro Bianchi. In chiesa a San Vito, ingresso gratuito.



LE LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA

Domenica 8/9, 23ª del T. Ordinario, Anno B

1ª Lettura: Isaia 35,4-7a.; Sal: 145; 2ª Lettura: Lettera di Giacomo 2,1-5; Vangelo: Marco 7,31-37.